



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99796>

TITOLO DEL PROGETTO:

Promozione Del Patrimonio Storico E Artistico Di Rocca Imperiale Attraverso La Scoperta Dei Luoghi Della Fede

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento: Valorizzazione centri storici minori

Codifica: D2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il programma “Tessere Umanità” persegue i seguenti obiettivi dell’Agenda 2030: “Rendere le città insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” (Ob. 11); “Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’eco-sistema terrestre” (Ob. 15). Il progetto pertanto, coerentemente con l’ambito di azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”, si pone come obiettivo quello di “Valorizzare il patrimonio artistico, storico e religioso del Comune di Rocca Imperiale e tutelare congiuntamente le aree ad alto significato turistico-religioso ed ambientale”.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile, verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4

In relazione alle azioni progettuali gli operatori volontari in SCU saranno impegnati nelle attività di seguito elencate, secondo il ruolo descritto.

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 Realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio.	Attività 1.1.1.1 Pianificazione e organizzazione di eventi che avranno come obiettivo quello di sensibilizzare il maggior numero di cittadini sul tema del rispetto dell’ambiente e del proprio patrimonio artistico-culturale. Attività 1.1.1.2 Reperimento di contatti con le scuole di ogni ordine e grado, attraverso visite, incontri, mostre, ecc., al fine di favorire l’interesse dei giovani e giovanissimi verso il proprio territorio, ma anche incrementare e	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella programmazione di eventi, giornate studio, momenti ludico- ricreativi a tema.• Affiancamento nel reperire i contatti con scuole, le associazioni, i vari soggetti presenti sul territorio• Supporto nella divulgazione attraverso banchetti o stand allestiti.• Affiancamento nella progettazione di percorsi didattici a tema che coinvolgano direttamente scuole e giovani.

	<p>fortificare il senso di appartenenza di ognuno verso la propria comunità.</p> <p>Attività 1.1.1.3 Costruzione e promozione dei percorsi didattico-formativi nelle scuole, per far conoscere le risorse ambientali, culturali e artistiche del territorio.</p>	
<p>Azione 2.1.1 Rilevare e monitorare costantemente i beni facenti parte del patrimonio culturale e ambientale e realizzare una serie di iniziative a carattere, ambientale, culturale e di promozione turistica.</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Si effettuerà una ricerca sul campo per individuare i luoghi culturali, le chiese e i monumenti a carattere generale dell'area per poi procedere alla fase cosiddetta conoscitiva, che prevede l'individuazione, nonché la stesura, di schede contenenti notizie dei beni culturali e dei beni paesaggistici.</p> <p>Attività 2.1.1.2 Sistematizzazione dei dati raccolti attraverso la creazione di un <i>database</i> con il patrimonio artistico-religioso e storico presente sul territorio comunale e di una mappa dei beni culturali e dei percorsi naturalistici.</p> <p>Attività 2.1.1.3 Attivazione di percorsi guidati alla scoperta delle risorse artistiche e naturalistiche del territorio.</p> <p>Attività 2.1.1.4 Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Affinamento nell'attività di ricerca sul campo. ● Supporto nella fase di ricerca storica e conoscitiva del bene. ● Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura. ● Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi. ● Affiancamento nel rilevamento in loco. ● Affinamento nella realizzazione di una mappa dei beni. ● Supporto nella catalogazione e conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico-artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio. ● Supporto nel rilevamento e nella segnalazione delle agibilità e fruibilità dei beni culturali. ● Accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico.
<p>Azione 3.1.1 Attivazione di uno sportello informativo di promozione turistica.</p>	<p>Attività 3.1.1.1 Attività di <i>front office</i> per il pubblico: apertura più elastica e funzionale alle esigenze dei pubblici differenziati (turisti, studenti, ricercatori, ecc.); strutturazione di percorsi di visita funzionali; miglioramento dell'accoglienza e del livello informativo, sia sui centri che sul sistema e sulle ricchezze culturali del territorio.</p> <p>Attività 3.1.1.2. Produzione di materiale informativo; ideazione di guide, <i>dépliant</i>, <i>brochure</i> illustrative.</p> <p>Attività 3.1.1.3 Progettazione, realizzazione e pubblicizzazione di eventi per creare un nuovo indotto turistico-culturale nell'area.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto nella gestione dello sportello informativo e della postazione internet dedicato alle giovani generazioni. ● Studio agili questionari per la raccolta dati. ● Supporto nella fase di analisi dei dati. ● Supporto nella programmazione direzionale dello sportello. ● Affiancamento nell'attività di sportello nel dare informazioni dirette. ● Affiancamento raccolta e distribuzione del materiale informativo. ● Affiancamento nella realizzazione di guide. ● Supporto nell'assistenza turistica. ● Sostegno nell'attuazione di servizi al turismo. ● Supporto nella realizzazione di campagne pubblicitarie.

<p>Azione 4.1.1. Realizzazione di un tavolo permanente con gli attori del territorio al fine di programmare iniziative comuni e partecipate.</p>	<p>Attività 4.1.1.1. Realizzazione di una rete permanente tra i vari soggetti presenti sul territorio e programmazione di eventi, seminari, giornate studio sul tema ambientale e di promozione turistica, in collaborazione con i co-promotori del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Affiancamento nel reperimento dei soggetti da coinvolgere. ● Affiancamento nel reperimento contatti. ● Supporto nell'organizzazione della rete. ● Supporto nella programmazione degli eventi. ● Affiancamento nell'organizzazione e nella gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni. ● Assistenza nell'organizzazione e gestione di seminari e convegni. ● Affiancamento nelle attività di consulenza.
<p>Attività 4.1.1.2 Organizzazione e gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni in collaborazione con i co-promotori del progetto.</p>		

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99796>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato, o potrebbero eccezionalmente essere svolte alcune attività nel fine settimana legate a particolari momenti di aggregazione o socializzazione rivolte ai destinatari diretti degli interventi.
- I volontari saranno chiamati ad essere disponibili, a gestire in maniera flessibile il proprio orario di servizio, dato che potrebbero sorgere esigenze non pianificabili anticipatamente.
- È richiesto ai volontari di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- In ogni caso il volontario sarà tenuto al rispetto del segreto professionale, alla non divulgazione di dati e di informazioni aziendali o/e afferenti gli utenti dei servizi e a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti di operatività.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Disponibilità a lavorare in gruppo.
- Disponibilità a spostarsi per eventuali giornate formative.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

6 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione generale sarà erogata presso la seguente sede:

Comune di Rocca Imperiale, Via Castello Aragona Rocca Imperiale (CS).

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

La formazione specifica verrà realizzata in due tranches in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TESSERE UMANITÀ

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) *Tutoraggio* X

25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni) 2 mesi

25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali di cui:
- numero ore collettive
- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il tutoraggio sarà svolto tra l'undicesimo e il dodicesimo mese di servizio. Complessivamente sarà un percorso di 28 ore, 24 ore collettive e 4 ore individuali.
Le 24 ore collettive saranno svolte in modalità mista (12 online – 50% del totale - e 12 in presenza) mentre le ore individuali completamente in presenza attraverso colloqui, simulazioni e somministrazione di un questionario. Saranno messi a disposizione degli operatori volontari gli strumenti necessari per seguire al meglio le ore di tutoraggio erogate in modalità digitale.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Durante le ore di tutoraggio collettive gli operatori volontari seguiranno una serie laboratori e momenti di autovalutazione attraverso *role playing*, *focus group* e *read of image*. Fondamentali saranno il laboratorio dedicato alla scrittura del proprio curriculum vitae e il percorso dedicato alla biografia sociale in cui gli operatori di servizio civile racconteranno i cambiamenti e le competenze che il percorso di SCU ha portato nelle loro vite. Altra tappa importante del tutoraggio diventa il focus sul *read of image*, in cui ogni singolo operatore dovrà individuare o costruire un'immagine che possa rappresentare al meglio il suo anno di SCU. Nelle ore conclusive e individuali l'operatore volontario sarà guidato nella ricerca opportunità lavorative (padroneggiando gli strumenti necessari e i canali giusti e dedicati), in base alle sue competenze sceglierà un'offerta a cui candidarsi e sarà accompagnato alla prima fase di conoscenza e colloquio con l'azienda scelta.

Attività obbligatorie diventano pertanto:

- l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro;
- la scrittura della propria biografia sociale;
- la valutazione del proprio percorso di SCU attraverso un'immagine.

25.5) *Attività opzionali*

Il percorso di tutoraggio prevede quindi le seguenti attività opzionali:

- la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Hoplà Cooperativa Sociale Onlus – Ente accreditato alla Regione Calabria